

# Il miracolo Post alluvione L'Immergas rialza la testa

Ieri la prima spedizione di caldaie un mese dopo il devastante allagamento  
Sospiro di sollievo per le decine di lavoratori residenti nel Viadanese-Casalasco

di **ANDREA SETTI**

**VIADANA-CASALMAGGIORE** Diverse decine di lavoratori del Viadanese-Casalasco tirano un respiro di sollievo alla luce della notizia che la loro azienda è ben più forte delle calamità atmosferiche e dei disastri ambientali. Si parla dell'Immergas di Lentigione di Brescello che il 12 dicembre scorso era stata devastata dalla alluvione che aveva messo in ginocchio un intero territorio. Ma che proprio ieri, giusto un mese dopo il drammatico evento, è riuscita ad organizzare la prima spedizione: una caldaia Immergas Exa che ha già raggiunto il cliente. «È un segnale importante giusto un mese dopo la devastante esondazione del torrente Enza che ha invaso il nostro stabilimento – commenta il presidente **Alfredo Amadei** –, la prova concreta dei tanti passi avanti progressivi che, giorno dopo giorno, danno la misura concreta del lavoro e dei massicci investimenti che sono in corso per tornare in tempi il più possibile brevi alla normalità produttiva. Mentre nelle linee di montaggio, che a Lentigione sono 13, i lavori di ripristino, anche grazie al lavoro delle



Il presidente Alfredo Amadei e il vice Alessandro Carra con la prima spedizione

società specializzate, richiederanno ancora diverse settimane, nei reparti dove avvengono le lavorazioni meccaniche il livello di riattivazione è già più alto e molte funzioni saranno di nuovo operative nell'arco di poche settimane. Ringraziamo, oltre ai dipendenti che

stanno dimostrando un grande attaccamento all'azienda, i fornitori e tutta la rete pre e post vendita che porta il marchio Immergas in Italia e nel mondo. Garantiamo loro il massimo impegno per rispondere alle richieste che arrivano da installatori e utenti finali».



L'azienda allagata il 12 dicembre scorso

Non un posto di lavoro andrà perduto, tutte le risorse interne ed esterne, dunque, continueranno a svolgere appieno il proprio ruolo. E questo, con i tempi che corrono, sembra quasi un miracolo. «Il nostro impegno ora è tutto concentrato sulla riattivazione della produzione e sulla ripresa del lavoro per tutti i dipendenti. La spedizione delle caldaie e di altri prodotti che compongono la gamma Immergas è certamente un passaggio di grande importanza. Serviranno alcuni mesi per tornare alla piena normalità – aggiunge il vice presidente **Alessandro Carra** – ma il piano di riattivazione di tutte le funzioni procede bene, anche grazie alla scelta che Immergas ha fatto, ormai da anni, di avere al suo interno il team di ingegneri e tecnici, coordinati dall'ing. **Giuseppe Miele**, che progettano e realizzano le linee di produzione. In quattro settimane dall'esondazione dell'Enza che ha invaso di fango l'unità produttiva siamo in grado di pianificare i passi successivi confermando in toto tutti gli investimenti e gli obiettivi programmati per il 2018 e tutte le azioni di sviluppo sia sui mercati esteri che sul mercato italiano».

VIADANA

**PGT, MODIFICHE  
LE RICHIESTE  
ENTRO  
IL 15 FEBBRAIO**

**VIADANA** Revisione del Pgt (Piano di governo del territorio, il vecchio Piano regolatore, approvato nel 2008), il Comune proroga di 30 giorni la scadenza per presentare richieste di varianti e osservazioni, che potranno così essere comunicate in via telematica all'amministrazione locale entro il 15 febbraio (la precedente scadenza era il 15 gennaio). «A differenza delle passate amministrazioni, noi punteremo al contenimento del consumo del suolo pubblico, alla riqualificazione degli immobili esistenti e sulla qualità, e non sulla quantità, delle nuove costruzioni», ha avuto modo di dire il sindaco **Giovanni Cavatorta** a riguardo. La revisione generale del Pgt è attesa da anni da tanti cittadini, soprattutto coloro che in passato avevano ottenuto il cambio di destinazione d'uso da agricolo a edificabile dei loro terreni e ora vogliono tornare al vecchio utilizzo. N.B.

## Viadana Freddo e gelo Le 'Criografie' di Menetti



**VIADANA** Sarà inaugurata domenica alla Galleria Civica di Arte Contemporanea del MuVi, alle ore 11, la mostra 'Criografie' del bolognese **Nanni Menetti**. Sono esposte opere, inusuali e curiose, ispirate al freddo e ai vari cicli climatici, con temi come 'I giorni della Merla', 'I colori dell'autunno', 'Geloni'. La mostra, aperta sino al 4 febbraio, è visitabile gratuitamente venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle 19.

## Pomponesco 'Borghi più belli' Pace fatta con l'associazione

**POMPONESCO** Pace fatta tra il sindaco di Pomponesco **Giuseppe Baruffaldi** e il presidente dei 'Borghi più belli d'Italia' **Fiorello Primi**, una stretta di mano che chiude definitivamente la controversia nata negli ultimi mesi. L'associazione che raggruppa le località che, pur piccole, hanno eccellenze storico-artistiche e paesaggistiche, aveva notificato al Comune di Pomponesco una sospensione per inadempienze al regolamento. Era successo che Baruffaldi, impegnato nel 2017 nella campagna elettorale che lo ha poi riconfermato nel ruolo di primo cittadino, non aveva partecipato, come d'obbligo, all'assemblea annuale dell'associazione (tenutasi in Sardegna), scatenando il disappunto del presidente Primi e la successiva sospensione. Il sindaco era però passato al contrattacco impugnando la decisione dell'associazione,



Il presidente Fiorello Primi e il sindaco Giuseppe Baruffaldi

tanto da ottenere lo scorso dicembre che Pomponesco fosse riammesso nei 'Borghi più belli', provvedimento comunicato dal vice presidente **Pier Achille Lanfranchi**. L'occasione per Baruffaldi di fare chiarezza con il presidente dell'associazione si è presentata giovedì, quando si sono ritrovati a

Roma, con altri sindaci di piccoli Comuni, per la presentazione del rapporto: 'L'Italia delle qualità e delle bellezze sfida la crisi'. «Pace fatta», conferma Baruffaldi. «Ho anche assicurato che sarò presente alla prossima assemblea dell'associazione che si svolgerà a Norcia». N.B.

## Gronda Terzo lotto, Fava «La Regione è pronta»

**VIADANA** Terzo lotto della Gronda Nord, la Regione è disponibile a sottoscrivere un accordo di programma che indichi le priorità infrastrutturali da realizzare. Lo ha detto l'assessore regionale **Gianni Fava** durante l'incontro che si è svolto ieri mattina nella sede dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana di Mantova. «Abbiamo aperto un tavolo sulle infrastrutture e la viabilità, al quale Regione Lombardia accorda la propria disponibilità a collaborare e a sostenere le opere che saranno condivise dal territorio». Oltre alla Gronda Nord, l'altra opera è la Po.Pe (il collegamento Poggio Rusco-Pegognaga). Alla riunione hanno partecipato, oltre a Fava, il presidente della Provincia di Mantova, **Beniamino Morselli**, i sindaci di Viadana (**Giovanni Cavatorta**), Poggio Rusco (**Fabio Zacchi**), Pegognaga

(**Dimitri Melli**), Quistello (**Luca Malvasi**), e i tecnici della Provincia di Mantova (**Antonio Covino**, **Andrea Flora**) e del comune di Viadana (**Giuseppe Sanfelici**). «Se il territorio porta avanti un minimo di strategia condivisa sulle opere infrastrutturali», ha sostenuto Fava, «si compie un'azione che va a vantaggio di tutto il territorio, perché le soluzioni si trovano a livello locale oppure è difficile che la sintesi venga fatta altrove. Sono disponibile ad aggiornare il tavolo anche la settimana prossima, nel caso in cui vi siano necessità impellenti di individuare le opere strategiche, serve però la volontà politica del territorio di sostenere le opere e del ministero dei Trasporti di garantire la loro fattibilità». Il costo stimato dell'ultimo tratto della Gronda, dal Fenilrosso alla Gerboldina, è di 7milioni di euro. N.B.

VIADANA. STAGIONE TEATRALE

## PAOLO BELLI MATTATORE AL VITTORIA MUSICA DI QUALITÀ, EMOZIONI IN PUREZZA

**VIADANA** Coinvolgente, trascinatore, istrionico, cioè **Paolo Belli**. Il suo travolgente spettacolo 'Pur di fare musica' ha inaugurato alla grande giovedì la stagione 2018 del gemitissimo teatro Vittoria. È più giusto parlare di show che di concerto dato che molteplici sono i generi proposti nelle quasi due ore di live. La musica è protagonista, certamente, ma non c'è solo quello. Dopo un avvio in sordina con qualche accento ridondante, infatti, le gag si sono fatte sempre più divertenti, finendo per rivelarsi addirittura esilaranti. Belli con spiccata autoironia è riuscito a mescolare ricordi, battute, sprazzi di cabaret e omaggi ai quelli che

definisce i suoi «maestri» **Carosone** e **Jannacci**. Il tutto condito dalla estrema disponibilità dei suoi musicisti, bravi e simpatici nel ruolo di attori e 'spalla' nell'arricchire i contenuti artistici della serata. Una swing band che Belli ha allestito senza 'badare a spese': in tempi come questi, infatti, portare sul palco ben sette strumentisti significa avere coraggio e magari rinunciare a più larghi guadagni pur di innalzare la qualità dell'esecuzione. Davvero un esempio da seguire perché la performance musicale è stata ricchissima di contenuti. E, dunque, di emozioni. Grazie ai due mantovani **Mauro Parma** (batteria) e **Paolo Varoli** (chitarra) e a



**Paolo Belli** e la danza finale del suo gruppo giovedì sera al teatro Vittoria di Viadana con lo spettacolo 'Pur di fare musica'

**Gabriele Costantini** (sax), **Enzo Proietti** (pianoforte), **Gaetano Puzuttiello** (basso e contrabbasso), **Peppe Stefanelli** (percussioni), **Juan Carlos Albelo Zamora** (violino, mandolino e armonica). Un po' la rivincita della fatica del 'suonare' rispetto a quelle tristi esibizioni che assomigliano al karaoke con basi e quant'altro di artifi-

ciali. E il pubblico ha risposto, alla grande. La 'chiamata' alla condivisione giunta a più riprese dal palco ha colpito nel segno regalando a tutti l'entusiasmo di 'fare casino' insieme. E, forse, anche la voglia di infilarsi più spesso i pantaloni e spegnerne la tv per passare qualche serata fuori casa. A teatro, per esempio. A.S.